

Adunanza del 29 settembre 1928

Presiede il Presidente On. Gatti.

Sono presenti: i Consiglieri Amoroso, Cippico, Contarini, Mastromattei, Piretti, Rosmini, Rostoni e Scodink; i Sindaci Ceresa, Marinelli e Rossi.

È giustificata l'assenza del Consigliere Indris.

Aperta l'adunanza, il Consigliere Segretario dà lettura del verbale della precedente adunanza tenuta il 19 luglio u. s. che è approvato senza osservazioni.

Si procede quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

1. Comunicazioni.

a. Primo Congresso Nazionale di scienza delle assicurazioni.

Il Presidente comunica che dal 20 al 23 settembre ultimo si è tenuto in Torino il primo Congresso Nazionale di Scienza delle Assicurazioni al quale l'Istituto

ha tenuto ad apportare una larga ed attiva partecipazione).

È stato infatti concesso un contributo finanziario di L. 20.000; alle sedute del Congresso ha partecipato un folto gruppo di rappresentanti dell'Istituto, primi il Presidente, il Consigliere di Amministrazione Prof. Amoroso, i due Vice Direttori Generali, il Consulente Medico Capo, il Capo del Servizio Sanitario, e sono state presentate numerose memorie tanto sui temi discussi in sedute plenarie quanto su quelli che hanno costituito oggetto dei lavori delle Sessioni.

Nei lavori della Sezione A - matematica attuariale e tecnica generale - ha partecipato il Prof. Amoroso con una memoria sulla velocità di circolazione della moneta; a quelli della Sezione B - diritto e medicina delle assicurazioni - il Prof. Romanelli con due comunicazioni, l'una sulla mortalità del gruppo scelto degli assicurati in confronto della mortalità generale per alcune cause di morte, l'altra su

le cause di morte in relazione alle misure somatiche; e il Dott. Marsella con un rapporto sul rischio di invalidità congiunto all'assicurazione vita, presso l'I. N. S.

In seduta plenaria il Prof. Amoroso ha parlato della organizzazione di una facoltà attuariale in Italia e della più moderna concezione della figura dell'attuario. Durante la discussione sul tema "Insegnamento della Scienza delle Assicurazioni", più di un oratore ha accennato e plaudito all'attività dell'Istituto nel campo culturale.

La memoria del Vice Direttore Generale Comm. Vicinelli, su la insequestrabilità delle polizze, letta in seduta plenaria durante la trattazione del tema generale della "Disciplina giuridica dell'industria assicurativa", ha dato luogo ad una interessante discussione e alla emissione di un voto dell'Assemblea affinché nel prossimo regolamento legislativo dell'assicurazione vita nelle sue varie

forme, "si stabiliscano in generale norme idonee a garantire ai beneficiari, specialmente ai coniugi e ai prossimi congiunti, il conseguimento del beneficio".

Attesa con interesse dai partecipanti al Congresso è stata la relazione presentata dal Presidente dell'Istituto su "Le assicurazioni collettive in Italia in rapporto all'ordinamento corporativo dello Stato".

Dalla considerazione del continuo evolversi del concetto e della pratica della previdenza sociale e privata nell'ultimo secolo, in rapporto con le condizioni sociali e politiche, la memoria passava a indicare quale posto preminente la previdenza abbia nella concezione fascista dello Stato; quali condizioni nuove l'ordinamento sindacale abbia creato alla diffusione delle politiche popolari, trasformate in modo naturale ed automatico in collettive sindacali, collettive con caratteri propri e peculiarità della più alta importanza; quanto

dall'Istituto sia già stato fatto in questo campo; che cosa possa sperarsi in un prossimo avvenire dall'attività dell'Ente di Stato, col concorso delle imprese private di assicurazione, per il diffondersi fra le masse popolari dello spirito di previdenza e della pratica assicurativa.

La relazione ha avuto lo scopo di porre in luce il particolare orientamento che l'attività assicurativa italiana, e specialmente quella dell'Istituto, assume in relazione al nuovo fattore sindacale e corporativo che ormai informa la vita nazionale.

Dal congresso avrà origine, sembra, la costituzione di una Associazione di tecnici che, col nome di "Istituto Italiano degli Attuari", accoglierà anche i cultori di discipline affini nel campo assicurativo.

b. Andamento della produzione.

Il Presidente riferisce intorno all'andamento della produzione, la quale,

a tutto il 25 settembre corrente aveva raggiunto la cifra complessiva di lire 1.274.516.355 di capitali assicurati. In tale cifra sono comprese L 110.986.380 di assicurazioni popolari. Nel corrispondente periodo del 1927 si raggiunse una produzione complessiva di lire 1.139.122.589, nella quale L 199.194.930 erano rappresentate dai contratti conclusi con la emissione del prestito del Littorio, e L 31.077.458 dalle assicurazioni popolari. E nel 1926, alla stessa data del 25 settembre si era conseguita la cifra complessiva di L 1.131.391.904, comprese L 35.330.968 di assicurazioni popolari.

L'andamento della produzione è dunque soddisfacente, tanto più se si tenga conto delle condizioni attuali del mercato?

I versamenti fatti dalle Agenzie Generali, per premi incassati dal 1° gennaio al 31 agosto u. s. ammontavano complessivamente a L 186.974.968, con una eccedenza di L 21.640.999 su quelli

del corrispondente periodo del 1927.

Rispondendo ad una interrogazione del Consigliere Mastromattei, il Presidente comunica che egli sta adoperandosi per conseguire almeno un temperamento della recente disposizione del Ministero dell'Interno, secondo la quale debbono essere stralciate dai bilanci degli enti autarchici tutte le spese relative ad assicurazioni su la vita per il personale dipendente. Egli confida di poter ottenere almeno che tale disposizione non abbia effetto retroattivo per le operazioni già in corso, concluse dal nostro Istituto.

c - Partecipazione al capitale di imprese cinematografiche -

Il Presidente riferisce sul R. Decreto legge del 10 agosto u.s. col quale il nostro Istituto è stato autorizzato a partecipare alla formazione del capitale di imprese cinematografiche avvenute per fine la produzione ed il commer-

cio di pellicole cinematografiche italiane.
 La partecipazione dello Istituto è richiesta
 sta per la somma di circa cinque milio-
 ni. Craento occasione da tale richiesta
 di finanziamento il Presidente ha rite-
 nuto opportuno fare un rilievo di ca-
 rattere generale in una lettera diretta
 il 13 corrente all'On. Ministro della
 Economia Nazionale, osservando che il
 contributo finanziario dello Istituto, con-
 siderate la natura e la entità dei suoi
 impegni dipendenti dagli obblighi ver-
 so gli assicurati, dovrebbe essere escluso
 nei casi in cui si tratti di partecipazio-
 ne al capitale azionario di entiche,
 pur avendo finalità importanti dal
 punto di vista nazionale, rivestano
 carattere prettamente industriale o
 commerciale.

2. Operazioni finanziarie.

a - Finanziamento chiesto dalla
 Associazione fra i Consorzi di bonifi-
 ca e di irrigazione -

Il Presidente riferisce che la Associa-

zione Nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione, costituita con R. D. Legge 26 aprile 1928 N. 1017, con lo scopo di promuovere, assistere e vigilare le attività dirette ad aumentare la produttività del suolo, ha chiesto all'Istituto di voler riservare, sulle proprie disponibilità, L. 50.000.000 per dieci anni per sovvenzionare le opere di bonifica integrale del territorio Nazionale volute da S. E. il Capo del Governo.

Le somme suddette dovrebbero essere erogate alle condizioni normali dei finanziamenti dell'Istituto; questo inoltre dovrebbe dare, alle richieste eccedenti il limite suddetto, una preferenza, a parità di condizioni, in confronto ad ogni altra domanda di finanziamento che corrisponda a grandi ed indilazionabili interessi nazionali o ad impegni già assunti.

In garanzia del finanziamento verranno ceduti i contributi statali e provinciali nelle opere di bonifica,

e verranno rilasciate delegazioni sui contributi consorziali, i quali rappresentano un onere reale sui terreni, con privilegio che precede anche gli oneri ipotecari.

Il Presidente fa osservare agli On. Colleghi come l'operazione, oltre a presentarsi ben garantita, sia permessa dalla legge istitutiva dell'Istituto, e come meriti di essere esaminata ed effettuata con ogni possibile agevolazione, in omaggio alle direttive ed al desiderio del Governo Nazionale.

La somma di L. 50.000.000 necessaria annualmente per tale operazione non risulterebbe eccessivamente gravosa, quando si pensi che recentemente nel periodo di due anni l'Istituto ha concesso finanziamenti per opere di bonifica per la cifra di L. 55.000.000. - circa.

Inoltre la somma messa a disposizione dell'Associazione Nazionale fra i Consorzi di Bonifica permetterebbe a quest'ultima di coordinare le varie attività dei Consorzi stessi in base ad una visione più ampia delle varie

necessità razionale.

Il Presidente propone pertanto che su tale richiesta di finanziamento sia dato un voto di massima favorevole, e che sia autorizzato senz'altro lo stanziamento di L. 50.000.000 per il prossimo anno 1929.

Per quanto riguarda il saggio di interesse da adottarsi, il Presidente, nel mentre propone che sia richiesto per le operazioni di sconto dei contributi consorziali e della Provincia quello del 6.50% annuo, che può ritenersi equo e conveniente in base alla durata normale delle singole operazioni (30 anni), richiede di essere autorizzato a stabilire quello di sconto delle annualità statali in misura non inferiore al saggio di capitalizzazione adottato dallo Stato; e ciò per evitare che i concessionari vengano a percepire un utile immediato dalla differenza fra i saggi adottati dallo Stato e dall'Istituto.

Il Consiglio,
 udita la relazione del Presidente;
 preso atto del parere favorevole
 espresso dal Comitato Permanente nel
 la sua adunanza del 29 settembre
 corrente;

delibera di approvare in via
 di massima il finanziamento ri-
 chiesto dalla Associazione Nazionale
 fra i Consorzi di bonifica e di irriga-
 zione, nonché le proposte del Presidente
 relative al saggio di interesse da adot-
 tare, ed autorizza fino da ora lo stan-
 ziamento di L. 50 milioni per il pros-
 simo anno 1929.

b- Mutuo richiesto dallo Stato per
 lo acquisto del Castello di Gradara -

Il Presidente riferisce che la "Società
 finanziaria immobiliare Lombardo -
 Marchigiana", proprietaria dello storico
 castello di Gradara in provincia di Pe-
 saro, ha venduto allo Stato il castello
 stesso per il prezzo di L. 2.400.000. Per proce-
 dere allo acquisto, lo Stato richiede al

nostro Istituto di anticipargli la somma occorrente, rimborsandosi di quanto ad esso Istituto è ancora dovuto dalla Società venditrice in dipendenza del mutuo ipotecario di L. 1.300.000 accordato nel novembre 1925. Poiché non era possibile ritardare la stipulazione del contratto, ed era interesse dello Stato assicurarsi la proprietà dello storico castello, il Presidente credette opportuno aderire alla richiesta, stipulando fin dal 18 del mese corrente la operazione. Egli chiede pertanto che, ratificata la operazione stessa, gli sia data facoltà di provvedere per la cancellazione della ipoteca iscritta a garanzia del mutuo accennato; ed avverte che al riguardo il Comitato permanente ha espresso parere favorevole nella sua adunanza del 29 settembre corrente.

Il Consiglio,

Udite le comunicazioni del Presidente relative all'anticipo di L. 2.750.000 effettuato dall'Istituto Nazionale delle

Assicurazioni allo Stato Italiano in data 18 settembre 1928, allo scopo di provvedere all'acquisto del Castello di Gradara, tenuto presente l'interesse dello Stato di assicurare al suo patrimonio l'importante e storico Castello che rievoca i nomi dei Malatesta, degli Sforza e dei Borgia, e tenuto presente che non era possibile rimandare la stipulazione del contratto, delibera di ratificare l'operazione di mutuo stessa eseguita in data 18 settembre. La somma versata dovrà essere restituita in tre anni al saggio annuo di interesse del 4%...

Autorizza inoltre il Presidente, e in caso di sua assenza od impedimento il Vice Direttore Generale Comm. Av. Alberto Vicinelli a prestare ogni e più ampio ed opportuno consenso al Conservatore delle Ipoteche di Pesaro perché l'ipoteca inscritta presso quella Conservatoria il 30 ottobre 1925 al vol. 193 n. 2452 del Registro d'ordine e al vol. 330 art. 161 del Registro partitario, contro la Società Lom,

bardo Marchigiana e a favore dello Istituto Nazionale delle Assicurazioni, venga cancellata, con esonero da parte del Conservatore di ogni responsabilità al riguardo?

c - Mutuo al Comune di Pietra Amerina -

Udita la relazione del Presidente su la richiesta fatta a questo Istituto dal Comune di Pietra Amerina (provincia di Enna) per la concessione di un mutuo di L. 280.000, necessarie a provvedere al completamento di un nuovo edificio da adibirsi a scuola industriale, con la garanzia di delegazioni sulla sovrimposta fondiaria;

Tenuto presente che tale richiesta è stata segnalata al Ministero dell'Interno, il quale ha dichiarato che essa merita di essere tenuta in particolare considerazione;

Considerato che dalle informazioni della R. Prefettura e della Intendenza di Finanza è risultato che la sovrimposta

terreni e fabbricati, detratti i vincoli che attualmente la gravano, e' ancora disponibile per circa L. 300.000 annue;

Preso atto del parere favorevole espresso cosi' dalla Commissione finanziaria come dal Comitato permanente;

Il Consiglio delibera di autorizzare la concessione del mutuo richiesto al Comune di Piatra Armeina, per L. 280.000, per la durata di anni venticinque, al saggio di interesse del 6% annuo.

D- Acquisto di obbligazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche -

Udita la relazione del Presidente;
 Considerato che il Comune di Trieste, dovendo provvedere alla esecuzione di importanti opere pubbliche; sta per concludere un prestito di L. 60.000.000 col Consorzio di credito per le opere pubbliche, il quale emetterà una corrispondente serie speciale di obbligazioni; e che per il collocamento di queste obbligazioni è necessaria la formazione

di un Consorzio al quale il nostro Istituto è stato invitato a partecipare, insieme con altri Enti, fra cui le Assicurazioni Generali di Venezia e la Riunione Adriatica di Sicurtà che hanno già assicurato il concorso complessivo di L. 27.000.000;

Tenuto presente che il prestito sarà garantito dal Comune verso il Consorzio di credito per le opere pubbliche, che col ricavato delle entrate ordinarie, fra le quali primaggiano il dazio consumo e la sovrimposta fondiaria;

Considerato che, ad ogni modo, l'operazione si presenta conveniente per lo Istituto perché essa, nei suoi riguardi, è garantita dal Consorzio di credito per le opere pubbliche;

Preso atto del parere favorevole della Commissione finanziaria, e di quello, ugualmente favorevole, espresso dal Comitato permanente in adunanza del 29 settembre corrente;

Il Consiglio delibera di autorizzare lo acquisto delle indicate obbligazioni,

per il capitale nominale di L. 10.000.000,
dando ampio mandato all'On. Presidente
se per trattare e definire il prezzo relativi-
vo, ed ogni altra modalità dello acqui-
sto.

°°

e. Mutuo richiesto dall'Ente au-
tonomo "Fiera campionaria di
Tripoli," -

Udita la relazione del Presidente;
Preso atto che l'ente autonomo "Fiera
campionaria di Tripoli," costituito nel
1927 col concorso del Municipio, della Cas-
sa di risparmio, della Camera di Com-
mercio e del Consorzio agrario per l'eser-
cizio di fiere, esposizioni, mercati ed altre
manifestazioni per lo incremento dei
traffici, lo sviluppo agricolo ed indu-
striale e il movimento turistico della
Colonia, ha chiesto allo Istituto un mu-
tuo dello importo di circa L. 1.000.000,
pari al valore attuale di 15 annuità,
tà di L. 100.000 assegnategli dal Comu-
ne di Tripoli come contributo per lo au-
mento del patrimonio dell'Ente;

Considerata la garanzia offerta dal Comune di Tripoli del rilascio di delegazioni sul dovuto consumo che è il suo cespite principale ed il cui introito netto, secondo le attestazioni del Commissario del Comune e del Reggente il Governo della Colonia, ascese nel 1925 a L. 2.375.377; nel 1926 a L. 3.066.730; nel 1927 a L. 4.469.555, e sarà nel corrente anno notevolmente aumentato, mentre sul bilancio comunale non gravano debiti di sorta;

Tenuto presente che l'operazione non potrà essere effettuata, giusta la legge istitutiva del nostro Istituto, senza la autorizzazione dei Ministri delle Finanze e della Economia Nazionale, i quali, però, hanno già segnalato la operazione stessa in considerazione della importanza dei fini che la Fiera Campionaria deve raggiungere; e che il Ministero delle Colonie ha da parte sua dichiarato che la situazione finanziaria del Comune di Tripoli consente la maggiore sicurezza;

Preso atto del parere favorevole della Commissione finanziaria, e di quello, ugualmente favorevole, espresso dal Comitato permanente in adunanza del 29 settembre corrente;

Il Consiglio delibera di autorizzare la concessione del mutuo di lire 1.000.000 all'ente autonomo "Fiera Campionaria di Tripoli, al saggio di interesse del 6.50% annuo.

°°

f. Mutuo ipotecario alla "Società elettrochimica maremmana,"

Letta la relazione del Presidente sulla domanda della "Società elettrochimica maremmana," con sede sociale in Torino ed amministrativa in Roma, per la concessione di un mutuo di L. 3.500.000, garantito con ipoteca di primo grado sulla tenuta "Settefinestre," in comune di Orbetello;

Tenute presenti le risultanze della perizia, redatta dallo Ingegnere Gino Cipriani, Direttore Generale dello Istituto Nazionale immobiliare, il quale, promes-

sa una dettagliata descrizione del fondo, delle coltivazioni, dei fabbricati annessi, e di un giacimento torbifero per la produzione di energia elettrica, assegna alla tenuta, prescindendo dalle scorte vive, dalla torbiera e dal relativo macchinario, un valore globale di circa L. 3.200.000.

Considerato che la Società richiedente, costituita nel 1925 per lo esercizio e la utilizzazione di torbiere per produzione di energia termoelettrica ed estrazione di sottoprodotti, ha chiuso il bilancio del 1926 con una perdita di L. 158.059, e quello del 1927 con una perdita di L. 445.502; ma che ciò non menoma la sicurezza della garanzia ipotecaria offerta per il conseguimento del mutuo, il quale deve servire per migliorare le condizioni dello esercizio industriale;

Preso atto che la Commissione finanziaria, pure osservando che lo accoglimento della richiesta favorirebbe uno interesse privato, ha ritenuto che essa possa essere presa in considerazione;

Il Consiglio,

in conformità del parere espresso dal Comitato permanente nell'adunanza del 29 settembre corr.;

delibera di autorizzare, a favore della "Società elettrochimica Maremmana", la concessione di un mutuo di L. 1.500.000, per la durata di venticinque anni, al saggio d'interesse del 7% annuo, demandando al Servizio III della Direzione Generale lo accertamento della proprietà e disponibilità dei fondi offerti in garanzia.

g. - Mutuo ipotecario per la costituzione "Società immobiliare Piemontese", -

Il Presidente riferisce che il "Piccolo Credito di Cuneo", a nome e per conto di una "Società immobiliare Piemontese", da costituire a Torino col capitale di L. 7.500.000 e con lo scopo di costruire, vendere e permutare immobili, ha chiesto al nostro Istituto un mutuo, per la cifra massima consentita dagli

accertamenti peritali, offrendo in garanzia la ipoteca di primo grado su le seguenti proprietà:

a) tenuta delle Spianate, sita in Livorno; b) terreni fabbricativi in Corino nei pressi di Corso Ponte Mosca; c) casa in Mondovì, presso la stazione ferroviaria, destinata ad uso di Magazzini generali. Un primo esame sommario della operazione proposta ha portato alla esclusione, per motivi di prudenza, della garanzia costituita dall'ultima delle tre proprietà, cosicchè l'operazione dovrebbe limitarsi alla tenuta di Livorno e ai terreni di Corino.

Le relative perizie sono state affidate all'ingegnere Cipriani, Direttore Generale dello Istituto Nazionale immobiliare. Per quanto riguarda la tenuta delle Spianate, risulta dalla sua relazione che essa ha una estensione di mq. 580.776, di cui soltanto 540.776 sono coltivati, ma non sufficientemente appoderati. I restanti mq. 40.000 possono considerarsi fabbricativi, sebbene, a giudizio del

perito, la zona in cui essi si trovano, pur essendo buonissima, non potrà essere sollecitamente valorizzata, perchè esistono numerose vaste aree più centrali ancora da occupare e da sfruttare: e ciò a prescindere dal fatto che l'incremento delle costruzioni periferiche a Livorno è lentissimo. Inoltre una vasta superficie del terreno in questione pur avendo buona fronte su strada, non potrà mai essere sfruttata, trovandosi nella zona di rispetto dei cimiteri della Purificazione e della Misericordia.

In considerazione infine dei bassi prezzi praticati a Livorno sia per i terreni fabbricativi nella zona esaminata, sia per il terreno agricolo, il perito ritiene che si debba per prudenza assegnare alla proprietà nel suo complesso il valore di circa 1.500.000.

I terreni in Corino hanno la superficie lorda di circa mq. 126.000 salvo miglior accertamento. La posizione

nella quale essi si trovano ne fa presu-
mere non difficile il collocamento
entro un quinquennio: le costruzioni
già eseguite giungono quasi al limite
dei terreni Stessi e la strada principa-
le è già tracciata e sistemata con
tutti i servizi.

L'apertura al traffico del nuovo
ponte sulla Sura (che avverrà il
28 ottobre p. v.), migliorando le comu-
nicazioni, contribuirà ad aumentare
il valore.

Nel fare la valutazione il perito
dichiara che se per piccoli lotti netti
di strade potrebbe stabilirsi il prezzo
di L. 50-70 il metro quadrato, ben di-
versamente debbono apprezzarsi i terre-
ni nel loro complesso, vista la grande
superficie occupata dall'area Stradale
(che verrà espropriata dal Comune a
L. 2-3 il mq.) ed il difficile collocamen-
to delle zone interne. Il perito conclude
pertanto, attribuendo al terreno il valo-
re medio di L. 35 il mq. lordo, per una
cifra complessiva di L. 4.410.000.

La Commissione finanziaria dopo aver preso atto, per quanto riguarda lo stato finanziario e patrimoniale della Società mutuataria, che la stessa sarà costituita prossimamente con l'intervento del Piccolo Credito di Cuneo, ha osservato che la richiesta, se accolta, favorirebbe un interesse privato, ma ha tuttavia ritenuto che possa essere presa in considerazione.

Il Comitato permanente, in adunanza del 29 settembre corr. ha espresso il parere che il mutuo richiesto possa essere accordato per L. 500.000 con la garanzia ipotecaria della tenuta delle Spianate in Livorno; e per sole L. 1.500.000 con la garanzia dei terreni di Corino, ritenendo esso che, data la loro natura di terreni fabbricati che tenderanno ancora ad offrire un reddito certo e durevole, convenga limitare la cifra del mutuo a meno della metà del valore risultante dalla perizia. Il Comitato propone inoltre che il mutuo complessivo sia

accordato per venticinque anni, al
saggio di interesse del 7% annuo.

Il Consiglio,
udita la relazione del Presidente;
preso atto delle risultanze delle due
perizie, e del parere della Commissione
(ne finanziaria);
dopo opportuna discussione;
in conformità del parere espresso
dal Comitato permanente;
delibera di autorizzare, a favore
della costituenda Società Immobiliare
Piemontese, la concessione di un mu-
tuo complessivo di L. 2.250.000, da garan-
tire, quanto a L. 750.000 su la tenuta
della Pianata in Livorno, e per le
altre L. 1.500.000 sui terreni di Torino,
per la durata di anni 25, ed al sag-
gio di interesse del 7%, previo accertamen-
to, a cura del Servizio III della Direzio-
ne Generale, della proprietà e disponibi-
lità dei fondi offerti in garanzia.

h - Mutuo suppletivo alla Signo-

ra Daverio Salvatore -

Udite le comunicazioni del Presidente;
 Ricordata la propria deliberazione
 del 28 gennaio 1926 con la quale fu auto-
 rizzata la concessione di un mutuo di
 L. 100.000 per dieci anni, al tasso del
 7.50% alla signora Ada Daverio Salva-
 re, con garanzia ipotecaria sopra uno
 appezzamento di terreno e sovrastanti
 fabbricati, siti in Roma su la via
 degli Apuli;

Considerato che la mutuataria,
 avendo eseguito nuove costruzioni,
 sui terreni medesimi, ha ora chiesto
 un finanziamento suppletivo di
 L. 250.000;

Tenute presenti le risultanze
 della perizia eseguita dallo Ingegnere
 Cipriani, Direttore Generale dello
 Istituto Nazionale Immobiliare, il
 quale determina in complessive
 L. 700.000 il valore attuale della pro-
 prietà;

Preso atto del parere favorevole
 della Commissione finanziaria, e di

quello, ugualmente favorevole, espresso dal Comitato permanente in ordinanza del 29 settembre corr.;

Ritenuta la opportunità di completare il finanziamento in precedenza effettuato;

Il Consiglio delibera di autorizzare a favore della signorina Ida Daverio Salvatore la concessione di un mutuo supplementivo di L. 250.000, al saggio di interesse del 6.75% annuo, dando mandato al Presidente di stabilire la decorrenza e il termine del nuovo mutuo in modo che le relative rate di ammortamento abbiano scadenza contemporanea a quelle del mutuo precedentemente concesso.

i - Mutuo al Sig. Emanuele Telesca, impiegato dello Istituto -

Udite le comunicazioni del Presidente su la domanda dello impiegato dell'Istituto sig. Emanuele Telesca, diretta ad ottenere la concessione di un mutuo di L. 40.000, per completare il prezzo di acquisto di un vilino economico

in Roma, su la via S. Pancrazio, da adibirsi ad abitazione della propria famiglia;

Preso atto delle risultanze della perizia eseguita dallo Ing. Cipriani, Direttore Generale dello Istituto Nazionale Immobiliare, il quale ha attribuito alla proprietà il valore complessivo di L. 221.190;

In conformità del parere favorevole espresso dal Comitato permanente in adunanza del 29 settembre corr.;

Il Consiglio delibera di autorizzare la concessione del mutuo di L. 110.000 chiesto dal Sig. Cesca, per la durata di 25 anni, al saggio di interesse di favore del 5% annuo.

..

A. Acquisto di uno immobile di proprietà del Credito Fiumano, in Fiume.

Udita la relazione del Presidente;
Preso atto della deliberazione 30 giugno u. s. con la quale il Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale Immobiliare esprimeva parere favorevole per lo acquisto, da parte del

nostro Istituto, di un palazzo di proprietà del "Credito Fiumano", sito in Fiume su la via Mattini;

Considerato che lo immobile ha un conveniente decoro architettonico e cuopre una superficie di circa mq. 705 con una cubatura di mc. 14.000; che il reddito lordo è di L. 150.000, corrispondente ad un reddito netto di L. 110.000; e che il prezzo, chiesto dapprima in L. 1.800.000, dopo laboriose trattative è stato ridotto a L. 1.650.000;

Ritenuto che lo acquisto di detto stabile risponde da un lato alla necessità di assicurare alla Società "Fiume" una sede definitiva in località opportuna; e dall'altro alla convenienza per il nostro Istituto di avere in Fiume uno immobile con reddito abbastanza elevato;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato permanente in adunanza del 29 settembre cov.;

Il Consiglio delibera di approvare lo acquisto del palazzo, di proprietà del Credito Fiumano, sito in Fiume su la via

Massimi, per il prezzo di L. 1.650.000; ed autorizza con ampio mandato il Presidente, On. Car. di G. Sr. Salvatore Gatti a stipulare il relativo contratto, a nome e per conto dello Istituto Nazionale delle Assicurazioni, personalmente o delegando in sua vece persona di sua fiducia, ed a compiere tutte le formalità occorrenti, anche presso gli Uffici catastali ed ipotecari.

∴

m. - Riduzione del saggio di interesse per il mutuo concesso al Comune di Forlì.

Udite le comunicazioni del Presidente;

Ricordata la propria deliberazione del 30 giugno u. s. con la quale fu autorizzata a favore del Comune di Forlì la concessione di un mutuo di L. 12.000.000 per la esecuzione di opere pubbliche, da estinguersi in 25 anni, al saggio di interesse del 6,75% annuo;

Ricordato che nella stessa adunanza fu altresì deliberata la anticipazione

ne, da parte dello Istituto, del premio unico relativo al contratto di assicurazione dei pensionati del Comune di Forlì, in L. 4.364.109, somma da ammortizzare dal Comune con 25 annualità costanti;

Considerato che il Comune di Forlì, nel prendere atto della accennata deliberazione, ha fatto rilevare come il saggio di interesse del 6.75% sia troppo gravoso, e ne ha chiesto la riduzione al 6.50%;

Venuta presente la recente diminuzione del saggio ufficiale dello sconto, e considerato che l'operazione di riscatto delle pensioni dei dipendenti municipali è stata di grande giovamento all'Istituto per lo incremento della produzione nella provincia di Forlì;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato Permanente in adunanza del 29 settembre corr.;

Il Consiglio delibera di accogliere la domanda del Comune di Forlì, autorizzando la riduzione al saggio del 6.50%

dello interesse relativo al mutuo ad esso precedentemente accordato.

n - Svincolo della cauzione dell'ex Agente Generale di Caltanissetta avv. Michele Giglio.

Il Presidente comunica che la gestione tenuta dal Sig. Avv. Michele Giglio, ex Agente Generale dello Istituto per la provincia di Caltanissetta, si è chiusa in pareggio; e propone pertanto che sia autorizzato lo svincolo della cauzione a suo tempo depositata per conto del Giglio dall'avvocato Luigi Cerentio, avvertendo che al riguardo il Comitato permanente ha espresso parere favorevole nella sua adunanza del 29 settembre corrente.

Il Consiglio,

Udite le comunicazioni del Presidente e Direttore Generale;

delibera di autorizzare la R. Intendenza di Finanza di Caltanissetta ad annullare il vincolo posto a favore

dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sulla somma di L. 48.200 (quarantotto mila duecento) capitale nominale Consolidato 5%, depositata dall'Avv. Cav. Gerentio Luigi il 15 aprile 1926, per conto dell'avv. Michele Giglio, ex Agente Generale di Galtanissetta, come da ricevuta provvisoria di deposito N° 515, n. 9783 di posizione.

3- Personale -

a - Proposte di promozioni -

Il Presidente ricorda che nel settembre 1927 i Capi dei diversi Servizi della Direzione Generale avevano fatto proposte di promozioni per oltre 260 impiegati. Ma, tenuto conto anche del verificatosi aumento di spese per il personale, si ritenne allora opportuno ridurre le proposte a sole 113.

A distanza di un anno, si è creduto conveniente interpellare di nuovo i Capi Servizio per sentire quali impiegati ritenessero meritevoli di avanzamento. Le proposte, dopo un attento esame della Com-

missioni del personale, sono state concretate in uno elenco, che il Presidente presenta al Consiglio, avvertendo che su di esso il Comitato Permanente ha espresso parere favorevole in adunanza del 29 settembre. In tale elenco sono compresi 94 avanzamenti, di cui 33 per merito eccezionale, in base all'art. 15 del Regolamento interno, ivi compresi 22 laureati designati per il passaggio dalla 2^a alla 1^a categoria, secondo i criteri stabiliti dal Comitato permanente nella sua adunanza del 19 luglio u.s. Avverte il Presidente che la Commissione del personale ha espresso il parere che, per ora, oltre ai laureati dichiarati meritevoli, non sia da procedere al passaggio di categoria per altri impiegati.

Invita quindi il Consigliere Segretario a dare lettura dello elenco nominativo delle proposte.

Il Consiglio,

Adotta la relazione del Presidente.

Direttore Generale,

Sentito il parere favorevole della Commissione del Personale e del Comitato permanente;

Preso atto dello elenco nominativo presentato dal Presidente, di cui è stata data lettura;

delibera di approvare tutte le proposte di promozioni contenute nello elenco medesimo, il quale sarà allegato al presente verbale per farne parte integrante.

B. Assunzione in servizio di uno Ispettore Superiore.

Il Presidente ricorda che dal mese di luglio 1915 presta servizio presso l'Istituto il Comm. Dott. Arturo Danise, distaccato dalla Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, dove ha il grado di Ispettore principale; e propone la di lui assunzione definitiva in servizio a norma dell'art. 4 del Regolamento Interno, col grado di Ispettore Superiore, tenuto conto che egli ha 23 anni di anzianità di servizio presso la Amministrazione ferroviaria.

Il Consiglio,

Udite le comunicazioni del Presidente;

preso atto del parere favorevole del Comitato permanente, espresso nella sua adunanza del 29 settembre corrente;

delibera di approvare la assunzione in servizio del Comm. Avv. Arturo Danise, col grado di Ispettore Superiore.

∴

c. - Provvedimenti diversi -

Udite le comunicazioni del Presidente;

preso atto dei pareri favorevoli della Commissione del personale e del Comitato permanente;

Il Consiglio delibera di approvare i seguenti provvedimenti proposti dal Presidente - Direttore Generale;

1.) Concessione dello aumento quadriennale di stipendio, con effetto dal 1. agosto 1928, agli applicati sigg. Godaro Francesco e Di Blasi Benedetto;

2.) Passaggio in ruolo dell'impiegato in prova sig. Bossi Vincenzo, quale appli-

cato di 3^a classe, dal 1^o settembre 1928, con lo stipendio annuo lordo di L. 6.500, oltre il caro viveri;

3.) Concessione di aspettativa per sei mesi, e della indennità prevista dagli articoli 42 e 46 del Regolamento Interno alle applicate signorine De Maria Maria e De Luca Rosa, che devono contrarre matrimonio;

4.) Ratifica delle dimissioni presentate dalle applicate signorine Mattioli Ida e Conon Angela, che devono contrarre matrimonio, e della relativa liquidazione disposta dalla Direzione Generale a termini di Regolamento;

5.) Ratifica del provvedimento col quale la Direzione Generale ha dichiarato dimissionario di Ufficio l'applicato sig. Venitucci Isidoro a sensi dell'art. 48 del Regolamento Interno per prolungata assenza arbitraria dall'ufficio;

6.) Accettazione delle dimissioni della signora Maddalena Valle, con la liquidazione;

Allegato- Proposte di promozioni -

Da Capo Reparto a Capo Ufficio di 2^a classe:

Scodellini avv. Carlo Servizio VI

Da Segretari a Capi Reparto:

Bandiera Geodoro Servizio IV

Perruchini Clesterio " IV

Carlomagno Comm. Giulio " V

Cogo rag. Leonida " A. P. C.

Marchetti avv. prof. Giuseppe " Organizz.

Filatro avv. Francesco " "

Da Vic Segretari a Segretari:

Passarelli rag. Stanislao Servizio I

Ingrao rag. Ettore " II

Spavattucci Francesco " V

Scavitti rag. Fernando " Coll. Pop.

Da applicati di 2^a ad applicati di 1^a classe:

Servizio I

Petruciani Oswaldo

Severini Menotti

Servizio II

Justinì Vincenzo
 Battagliu Mario
 Maria Domenico

Servizio IV

Falzone rag. Alfonso
 D'Autona rag. Ettore
 Di Palma Michele
 Mastellone Rodolfo

Servizio VI

Conforti rag. Alberto

Servizio Ass. Coll. e Popolari

Ruggeri Luigi
 Andrucci Giovanni

Azienda polizze combattenti

Mestandroni Fernando

Da applicati di 3^a ad applicati di 2^a classe

Servizio I

Russo Giuseppe (per art. 15)

Servizio II

Persichini Romano

Servizio III

Luro rag. Pietro

(per art. 15)

Scattolini Paride

Selmi Vittorio

Gentile Salvatore

Marianottini Gino

Servizio IV

Bucciero Giuseppe

Servizio V

(per art. 15)

Scacco Umberto

Servizio Ass. Coll. e Popr.

Grigo Luigi

(per art. 15)

Passalacqua Ubaldo

Azienda polizze combattenti

Billetto Vincenzo

Florentini Arrigo

Holfi Aurelio

Labbini Giuseppe

(per art. 15)

Chelli Michele

Gugliotta Giorgio

Sebastiani Ugo

Gratiano Giuseppe

Da applicate di 2^a ad applicate di 1^a classe

Servizio I

Quaghi Laura

Rulli Rosina

Servizio II

Maglione Bice

Parucci Maria

Servizio IV

Lorci Ida

Peruzzi Maria

Pulini Carlotta

Tonieri Guglielma

Vucci Elda

Angelucci Ida

Servizio VI

Crasselli Ada

Empaccianti Anna

Mercatelli Augusta

Marfurt Elena

Servizio Ass. Coll. e Popolari

Breni Ines

Segreteria Particolare

Ferrara D^a Costanza

Da applicate di 3^a ad applicata di 2^a classe

Servizio IV

Lucchini Elisa

Servizio V

Destino Bice

Vaccaro Cornelio

Servizio VI

Bagnoli Ada

Servizio Ass. Coll. e Popolari

Piermattei Luisa

Servizio Organizzazione

Fattori Santa

Segreteria Particolare

Califano rag. Maria.

Da Vice Segretari a Segretari

per art.15

(perché dovrebbero fare l'esame)

Anzianità di servizio

		Anzianità di servizio
Capuano D ^o Michele	Servizio II	8 anni
Capodiciata D ^o Silvano	" V	7 "
Impellizzeri D ^o Giuseppe	" VI	8 "
Andreotti D ^o Nicola	" "	7 "
D'Angelo D ^o Michele	" Organizzaz.	8 "
Caruso D ^o Francesco	" Coll. Pop.	7 "
Perillo D ^o Giuseppe	" " "	6 "
Berardelli D ^o Valentino	" " "	7 " e mezzo
Sottini D ^o Italo	Scienda Pol. Comb.	7 "

Da applicati di 1^a classe a Segretari
per art. 15

(perché dovrebbero fare l'esame)

De Simone D. Raffaele	Servizio II	3 anni 3 me
Marchegiani D. Augusto	" III	7 " e mezzo
Jacovoni D. Armerio	" IV	7 "
Galanti D. Giuseppe	" "	8 "
Luilli D. Arcangelo	" V	6 "
Maffucci D. Angelo	" "	7 "
Piruttella D. Calogero	" "	6 "
Brugnola D. Simibale	" VI	7 " e mezzo
Speranza D. Oreste	" "	4 " e mezzo
Bulgarini D. Alberto	" Coll. e Pop. 6	"
Borsella Ing. Mario	" " "	5 " e mezzo
Chiadini D. Ettore	" " "	4 " e mezzo

Da applicati di 2^a ad applicati di 1^a classe

Corraca Savino D. Rosario	Servizio III	3 anni
Olivieri D. Giorgio	Azienda Pol. Comb.	3 " e mezzo
Alberghina D. Giacomo	Servizio V	4 anni
Galvano D. Giuseppe	" VI	5 "

Da applicati di 3^a ad applicati di 2^a classe -

Serra Lonetti D ^o Valentino	Armata Pol. Comb.	3 anni e mezzo
Macchiavelli G ^o Giovanni	Servizio I,	1 " e mezzo
